

d b a t t i t i



Dibattito in occasione della presentazione del volume
IO NON POSSO PROTEGGERTI
Quando l'affido finisce: testimonianze e proposte perché
gli affetti possano continuare
di **Carla Forcolin**

Martedì 19 maggio 2009
ore 17.00
Palazzo Cavagnis
Castello 5170
Venezia

Aprono l'incontro

Enzo Castelli, presidente della Municipalità
Marzia Disarò, direttrice del Centro Culturale di Palazzo Cavagnis
Ugo Lapicciarella, delegato ai Servizi Sociali della Municipalità

Segue breve lettura

Ne discutono

Fiorenza Milano, psicoterapeuta, esperta di affidamento
Luana Zanella, assessora alla Cultura del Comune di Venezia
Sandro Simionato, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Venezia
Rita Zanutel, assessora alla Sicurezza Sociale della Provincia di Venezia
Ennio Fortuna, magistrato
Claudia Arnosti, assistente sociale presso il Pubblico Tutore dei Minori

Coordina

Luana Zanella

Segue breve lettura

Intervengono coloro che hanno dato la loro testimonianza nel libro

Carla Forcolin, autrice e presidente dell'associazione "La gabbianella"
Carolina Coccon, nonna biologica di una bimba affidata
Federica Albertini, madre affidataria e adottiva
Paola Grandese, tutrice
Massimo Stefanutti, padre affidatario e adottivo
Lucrezia Mollica, avvocato di famiglia

Coordina

Domenico Canciani, operatore psicopedagogico, segretario nazionale
MCE - Movimento di Cooperazione Educativa

Segue dibattito aperto al pubblico

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITA' DI VENEZIA
MURANO - BURANO

iNViTO



pp. 176

Collana

Politiche e servizi sociali
Professioni sociali

Carla Forcolin

IO NON POSSO PROTEGGERTI

Quando l'affido finisce: testimonianze e proposte perché gli affetti possano continuare

L'adozione è per sempre, l'affidamento è a termine. I bambini piccoli non lo sanno e spesso vivono il distacco dalla famiglia affidataria come un terribile abbandono. Eppure non è necessario infliggere loro simile ferita, la nostra legge non lo pretende. Ma la nostra legge è volutamente ambigua e viene interpretata e attuata in due modi diametralmente opposti: in suo nome si separano bambini e adulti che si amano teneramente oppure si rinsaldano legami preziosi. Dipende da chi la applica.

Tutti gli operatori sociali, i politici e coloro che si occupano dell'infanzia nel nostro paese devono prendere coscienza di questo problema, per non creare più orfani per legge.

Al complicato intrigo di storie vere, rese limpide attraverso il racconto di chi le ha vissute, il libro offre una semplice soluzione, che ha bisogno di una precisa volontà politica in favore dell'infanzia e di operatori sociali sensibili e capaci per essere attuata.

Carla Forcolin è laureata in pedagogia e ha lavorato per venticinque anni nella scuola. Madre affidataria di tre bambini, è fondatrice e presidente dell'associazione di volontariato "La gabbianella e altri animali". Da molti anni, con l'intera associazione, lavora nella prevenzione di ogni forma di abbandono dei bambini e nel reperimento-formazione-sostegno delle famiglie affidatarie. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo *I figli che aspettano* (Feltrinelli, 2002) e *Mamma non mamma* (Marsilio, 2007).

Indice:

Introduzione

Nota sull'uso dell'Appendice

La storia di Beatrice

Per un cambiamento di residenza

Ritorno alla famiglia d'origine

Quando ci si inimica un pubblico ufficiale

Tre fratellini allontanati due volte da casa

Dalla contesa alla concordia per il bene di una bambina: un esempio da seguire

Un affidamento marziano

Bambini bianchi/bambini colorati

Conclusioni

Poesie

Appendice

(I numeri che mancano. Bambini e ragazzi in affidamento in Italia. Intervento del prof. Valerio Belotti; Il contributo del dott. Enrico Moretti; Petizione al Parlamento Italiano; L'art. 44 e l'art. 25 delle leggi 184/83 e 149/01; L'art. 6 nelle leggi 184/83 e 149/01; Sentenza della Corte di Appello Sezione Minorile sul caso di Beatrice; Lettera dello psicoterapeuta Claudio Foti ai genitori affidatari di Beatrice; "Adozioni a rischio giuridico, adozioni in casi particolari" del giudice Francesco Paolo Occhiogrosso, Presidente del Centro Nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza; Il parere dell'avvocato di famiglia Lucrezia Mollica; *Claudia Arnosti*, La garanzia dei legami affettivi: un diritto dei bambini)

Bibliografia